



CAOS CAPITALE

Lo scontro sulla monnezza tra democratici e M5s

# Roma sozzona, la Raggi fa la spazzina

*Per evitare le critiche del Pd per l'emergenza rifiuti, il sindaco ripulisce la città. Ma dovrebbe essere sempre così*

segue dalla prima  
FRANCO BECHIS

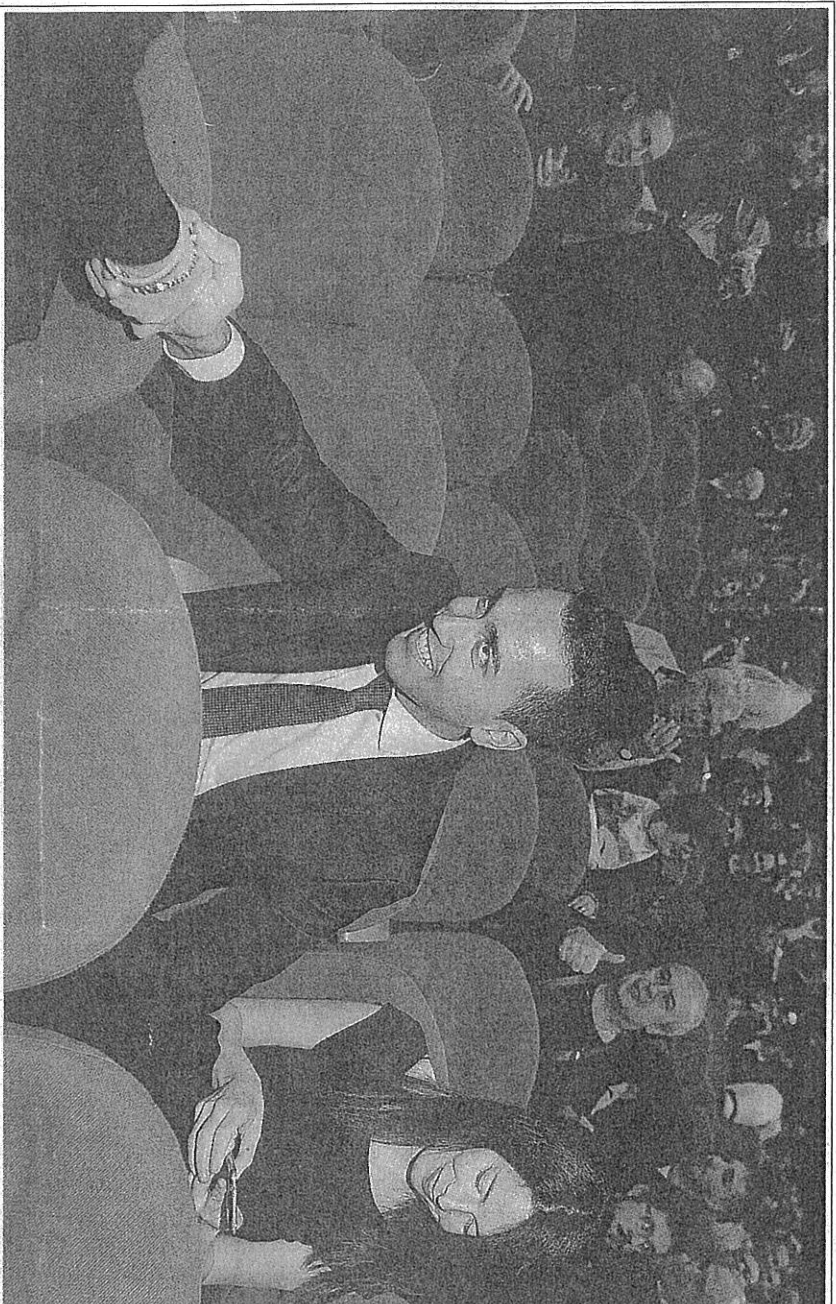
(...) ha usato in poche ore la frusta per mettere al lavoro senza nemmeno una pausa caffè le centinaia di tecnici dell'Ama che forse battevano la faccia. Non so se all'improvviso si siano messi a funzionare a ritmo vorticoso tutti gli impianti mangia-monnezza. Ma è un fatto che ieri mattina la capitale era pulita in ogni quartiere come non mi era mai capitato di vedere nei 27 anni in cui vi ho abitato.

Ieri mattina ancora una volta a battere il tasto della Roma sommersa dai rifiuti è stato il neo segretario del Pd, Renzi con un tweet ha ribadito che domenica prossima caleranno sulla capitale i ragazzi del Pd con la maglietta gialla armati di ramazza e di sacconi della spazzatura per risolvere l'emergenza. Personalmente non l'ho notata in queste settimane nel quartiere dove vivo e nemmeno nelle strade che abitualmente percorro per raggiungere il centro e il posto di lavoro.

Ma se non si verifica non si capisce. Così ieri mattina armato di telecamerine a bordo ho percorso 282 km in più di 4 ore attraversando tutta la città dal centro alle periferie, da Nord a Sud e da Est ad Ovest, passando accanto ai cassonetti e filmando quel che trovavo (un riassunto di quelle 4 ore in 20 minuti di video è disponibile sulla pagina Facebook di *Libero quotidiano* da ieri sera). Il percorso è partito da Roma Nord, passato da via Trionfale, via della Pineta Sacchetti, via Maria Battistini, via Boccea, Circonvallazione Cornelia, villa Pamphili, Circonvallazione Gianicolense, viale Marconi, via Oderisi da Gubbio, via della Magliana, Eur, via Cristoforo Colombo, via Laurentina, San Giovanni in Laterano, via Appia Nuova, via Casilina, viale Palmiro Togliatti, via Tuscolana, via Tiburtina, il Cimitero del Verano, i dintorni dell'Università La Sapienza e del Policlino

LA STORIA D'AMORE DI MAIO

## «Con Silvia amore vero. Dividiamo l'affitto»



Sul numero in edicola del settimanale *Oggi*, Luigi Di Maio, vicepresidente grillino della Camera, definisce «amore vero» il suo rapporto con Silvia Virgulti [foto Fotog], di dieci anni più grande di lui. «Ci lega un sentimento forte», afferma, «che in questi anni ha resistito a tutto. Silvia è una persona matura, mi è molto vicina. Ci vediamo pochissimo. La sera finisco sempre tardi, lei mi aspetta,

Umberto I, piazza Bologna, Montesacro, Nomentano, Trieste, Parioli e Pinciano che si sono aggiunti al tragitto del giorno precedente attraverso Balduina e Prati. Alcune di queste tratte erano già state percorse e filmate nei primi giorni dell'ottobre 2015, quando ci fu una evidente emergenza rifiuti nella capitale (sindaco era Ignazio Marino). Allora non si trovò nemmeno un cassonetto svuotato durante il giorno, e intorno ad ogni isola rifiuti venivano abbandonati per terra e spesso erano preda di animali come gatti egabbiani che aprono i sacchi li spargevano poi per

marciapiedi e strade.

Ieri mattina a Roma nulla di tutto ciò era visibile in nessun quartiere. Sono passato a fianco di circa mille cassonetti e ne ho trovati in tutto 5 in condizioni da emergenza: uno in circonvallazione Cornelia, due sulla Palmiro Togliatti, uno sulla via Casilina e uno ai Parioli. Il resto di Roma credo non sia mai stato così lindo. Un fatto che forse dimostra come le polemiche fossero esagerate e alcune immagini postate sui social e poi finite sui giornali magari pescate da altre epoche e spacciate come attuali (le fake news non mancano anche in questo campo).

mangiamo qualcosa insieme e siamo felici così».

Di Maio dice di non pensare al matrimonio ma spiega che già da alcuni mesi si è trasferito nell'appartamento che la fidanzata ha in affitto nella zona di Trastevere. Però, non essendo un tipo «che vive a scrocco», ci tiene a precisare che contribuisce all'affitto: «Raghiamo un mese io, un mese lei».

Forse dimostra che le polemiche qualche volta anche se un po' esagerate, servono.

Perché nel pomeriggio di ieri prima la Raggi e poi un comunicato stampa dell'azienda municipale dei rifiuti - l'Amma - hanno rivendicato il successo di una operazione di pulizia straordinaria che quindi c'è stata. «Nelle ultime 24 ore Ama ha svuotato oltre 61.000 cassonetti», ha spiegato l'Ama, «ripulito 15.476 postazioni dove erano presenti materiali misti, assicurato i giri della raccolta stradale e, là dove previsto, il prelievo dei materiali porta a porta. In tutto sono al lavoro oltre 4.000 uomini

(operatori ecologici ed autisti) con 1.800 mezzi, leggeri e pesanti».

Uno sforzo straordinario, ma i rifiuti devono sparire dai cassonetti ordinariamente, senza volontari o task force temporanee. E il problema è ancora aperto da anni, nonostante i cittadini della capitale paghino le tasse più alte di Italia sulla monnezza. Più che risolvere i politici dei vari fronti e per fino istituzioni e amministrazioni si danno l'un l'altro la responsabilità su quel che non funziona. E non è gran segno di speranza per chi vive a Roma...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi la cerimonia alla Camera

## Dompè e Garrone tra i premiati nel nome di Carli

nenti del mondo della cultura e della moda, nella consueta cerimonia alla Camera dei deputati: 15 medaglie (l'anno scorso erano 13) più un premio speciale destinato a un personaggio dello spettacolo, la novità di questa ottava edizione.

Che - secondo alcune anticipazioni - vedrà, tra i vincitori, Alessandro Garrone per la svolta *green* del gruppo Ergiant'è che viene definito il «petroliere verde»; Sergio Dompé per la biofarmaceutica di

tanza» si legge nella motivazione; Filippo De Cecco, patron del colosso alimentare di famiglia; la giornalista Lilli Gruber di La7 per l'informazione.

Gli altri nomi sono ancora *top secret* e verranno resi noti oggi nell'aula della Regina a Montecitorio, patrocinato dalla Presidenza del consiglio dei ministri.

Nella giuria, presieduta ancora una volta da Gianni Letta, siedono

importanti. Merito e riconoscimento. Un modo per esaltare, come accennato, le eccellenze del Paese.

Con una sorta di Oscar. «Quest'anno più che mai - ha spiegato Luzzo - la giuria ha voluto premiare persone che si siano distinte per etica e solidarietà e non solo per i fatturati, e per un giorno si azzergano le differenze di pensiero: tutti uniti nel nome di Carli». L'appuntamento - dopo la premiazione viene offerta una cena - è ormai fra i più attesi della Capitale. Diventa l'occasione per un confronto fra personaggi della politica e dell'economia anche su scala internazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA LUPI A GENTILE

Alfano nomina la segreteria di Alleanza Popolare

Nel corso dell'ultima direzione nazionale di Alleanza popolare è stata delineata la nuova struttura organizzativa del partito. Su indicazione del presidente Angelino Alfano è stato nominato un ufficio di segreteria composto dall'ex ministro Maurizio Lupi, dal sottosegretario allo Sviluppo Economico Antonio Gentile, dall'onorevole Dore Misuraca e da Sergio Pizzolante.

In particolare, Maurizio Lupi sarà il responsabile per i rapporti con gli altri movimenti politici dell'area liberale e popolare, ai fini dell'alleanza e delle primarie già avviate. Mentre ad Antonio Gentile toccherà la responsabilità per il tesseramento: a breve, infatti, è prevista la partenza in tutta Italia di una specifica campagna di sottoscrizioni e adesioni al partito.

Dore Misuraca avrà la delega agli Enti locali e all'organizzazione e dovrà quindi radicare il partito sul territorio attraverso la costituzione dei direttivi nei 100 collegi previsti dall'attuale legge elettorale. Infine Sergio Pizzolante che sarà il responsabile per il programma di Alternativa popolare (si rivolgerà soprattutto al ceto medio, al mondo delle imprese, del lavoro, delle professioni e dei talenti) e si coordinerà anche con le fondazioni di area e con i movimenti politici liberali e popolari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA

Governatore della Banca d'Italia dal 1960 al 1975. Presidente di Confindustria dal 1976 al 1980. Parlamentare e più volte ministro, in particolare del Tesoro dal 1987 al 1992 nei governi di Giulio Andreotti. È in nome di Guido Carli che oggi, a Roma, vengono premiate 15 eccellenze italiane.

Il premio è stato ideato dalla nipote Romana Luzzo. I riconoscimenti (una medaglia in bronzo con il volto di Carli, coniatà *ad hoc* dal Poligrafico dello Stato) verranno consegnati a imprenditori, giorno-